

LA SOCIETA' CIVILE E I GIOVANI IL SIGNIFICATO DI UNA LEGGE E L'IMPATTO EDUCATIVO RIFLESSIONE SU 30 ANNI DI LEGGE 194

SABATO 15 DICEMBRE 2007 - ORE 15,30
PRESSO IL TEATRO LE STUOIE
S. Maria degli Angeli (a fianco della Basilica)

Saluto delle Autorità

Interventi di:

Dott. Mario Timio; Ass. medici cattolici—Umbria
Dott. Dante Siena; Pres. Reg. Croce Rossa Italiana
Avv. Simone Pillon; Pres. Forum delle Associazioni Familiari dell'Umbria
Prof. Sergio de Vincenzi; Pres. Reg. Associazione Genitori Scuole Cattoliche
Dott. Gianfranco Costa; Centro Internazionale per la Pace di Assisi
Sig.ra Zelinda Elmi; Centro Volontari della Sofferenza
Sig. Marco Palazzoni; Pres. Gioventù Francescana Umbra

RELATORI:

Dott.ssa Gabriella Paci; Policlinico Gemelli - Bioeticista
Dott.ssa Olimpia Tarzia; Vice Presidente Ass. italiana consultori cattolici
Dott.ssa Paola Vacchina; Vice Pres. Naz. ACLI
On. Carlo Casini; Pres. Naz. Movimento per la Vita
Moderatore dott. Renzo Tettamanti; Pres. Reg. MpV

Interventi del pubblico

Ore 19,00 chiusura dell'incontro

Sono stati invitati tutti gli Assessorati ai Servizi sociali dei Comuni dell'Umbria

Segreteria del convegno MPV Umbria c/o Ass. Pro Familia viale Michelangelo, 39
Palazzo d'Assisi. Tel - Fax 075/8038197
Paolo Morbidoni Tel 328/9647959



Movimento per la Vita e Centro di Aiuto alla Vita di Perugia

Viale O. Antinori, 34/B
06123 Perugia
Tel/fax 075/5847231
e-mail mpvpg@libero.it

Orari di apertura
Lunedì e giovedì 9,00-12,00
Martedì 16,00-18,00



movimento per la vita perugia

notiziario n. 1 - dicembre 2007

news



la paura della vita

L'aborto: una parola che viene rimossa anche da chi lo pratica negli ospedali e lo considera un diritto civile. Eppure questa realtà tra di noi, silenziosa ed efficiente. La vediamo ogni giorno nelle scuole vuote e nelle strade dove non risuonano più le grida dei bambini che giocano. La nostra società italiana e l'Umbria in particolare, hanno paura della vita.

Che cosa ci impedisce di accogliere il dono di un figlio? Forse lo stress quotidiano di lavori assorbenti e/o insicuri o le molte cose che ci sembrano necessarie ma che, spesso, alla fine ci lasciano soli.

Senza altro gli stereotipi ideologici o la "cultura glamour" che traspare da molte riviste femminili.

Ma certamente la paura del futuro, di non sapercela fare, che allontana da noi il dono della vita.

Contro questa sensazione da trent'anni il Movimento per la vita si impegna nella cultura e nell'aiuto concreto alle mamme in difficoltà, continuando a ricordare che, senza la vita, il mondo è vuoto di senso.

Piccola e difficile testimonianza a cui ci auguriamo che si aggiunga la voce di tutti coloro che credono nell'uomo e, quindi, nella vita.

Vincenzo Silvestrelli



le iniziative

Carissimi amici e collaboratori del MpV di Perugia, vogliamo rendervi partecipi delle iniziative del Movimento che hanno avuto luogo nel 2006 e 2007.

Per quanto riguarda la promozione della cultura della Vita è stato realizzato anche a Città di Castello il corso di Bioetica per studenti e professionisti di vari ambiti socio-sanitari, *La vita umana tra scienza ed etica*, con riconoscimento E.C.M. (Educazione Continua in Medicina), già realizzato per tre anni consecutivi a Perugia (2004-2006) e che ha visto la partecipazione complessiva di oltre 200 persone.

Per l'anno 2006-2007 i MpV locali hanno aderito al progetto del MpV nazionale dal titolo Bios&Polis, un corso di bioetica con particolare attenzione alle relazioni tra le strutture operative del MpV, cioè i C.A.V. (Centri di Aiuto alla Vita) e il contesto politico-sociale. Il corso era strutturato in una serie di tre incontri della durata di tre ore e mezza ciascuno.

Il 31 maggio si è tenuta, sempre a Città di Castello, la cerimonia di premiazione regionale dei partecipanti al Concorso scolastico europeo del MpV nazionale. I sette umbri premiati (hanno partecipato 134 ragazzi di tutte le scuole della regione) hanno avuto l'occasione di ascoltare la testimonianza di una volontaria del Centro d'aiuto alla vita di Perugia, la dott.ssa Antonietta Soldani, che ha riportato la propria esperienza di servizio e quella di alcune donne che si sono rivolte al C.A.V. I vincitori del Concorso partecipano ogni anno ad un viaggio premio a Strasburgo, nel corso del quale si recano alla sede del Parlamento europeo per dar luogo ad un dibattito che si conclude con l'approvazione di un documento finale che viene inviato ai

parlamentari europei e a tutte le scuole italiane che hanno partecipato all'iniziativa.

Per quanto riguarda l'ambito della comunicazione è stato creato un ufficio stampa affidato alla dott.ssa Mariangela Musolino, che ha avuto tra i propri obiettivi quello di sensibilizzare i media regionali e quindi la popolazione e i vari operatori sociali circa l'esistenza, le finalità e i servizi del MpV. Inoltre il MpV di Perugia, avvalendosi dell'apporto di professionisti sta lavorando alla preparazione di un sito internet, che sarà pronto presumibilmente per la fine di gennaio e che farà da portale a tutta la Federazione regionale umbra. Il fine è quello di fare da mezzo di comunicazione tra i volontari e quello di mettere a disposizione di tutti informazioni inerenti sia le attività del MpV che problematiche bioetiche, maternità, famiglia, etc. Uno dei risultati più considerevoli dell'anno passato è stato riuscire a creare una collaborazione tra il MpV e le responsabili dei Consultori e delle Ostetriche della USL n° 2 tramite un depliant informativo che ora può entrare tranquillamente in tutte le strutture dove opera personale sanitario. Questo depliant è stato anche inviato, con lettera personale, a tutti i medici ginecologi della Provincia di Perugia e ai medici di base del Distretto perugino.

La campagna, sempre tramite depliant, per il 5 per mille al MpV di Perugia ha portato diverse migliaia di euro che andranno per le attività culturali del MpV di Perugia e per il mantenimento e ampliamento della sede del CAV-MpV.

segue



... le iniziative

Vi comunichiamo, inoltre, che quanti di noi sono credenti sono invitati a partecipare ad una preghiera mensile, il 25 di ogni mese, organizzata da alcuni volontari insieme all'Ordine Francescano Secolare, per chiedere a Dio la grazia e la luce per compiere bene l'attività in favore della vita, che si delinea come una vera e propria missione ("Urgono una generale mobilitazione delle coscienze e un comune sforzo etico, per mettere in atto una grande strategia a favore della vita..."; così Giovanni Paolo II nell'Evangelium vitae, n. 95). Questa iniziativa di preghiera è culminata e culminerà ogni anno con la solenne Veglia per la vita il 25 marzo, festa dell'Annunciazione, nella Basilica Papale di S. Maria degli Angeli. Per informazioni contattare la dott.ssa Maria Pia Businelli.

A tutti gli amici che hanno devoluto il 5 per mille al MpV di Perugia, a coloro che collaborano attivamente o anche che solo simpatizzano per il Movimento, un grandissimo grazie e buon lavoro a servizio della Vita!

Dott. Leonardo Lollì

Comunicare vita

Un progetto educativo rivolto agli studenti delle scuole superiori di Perugia e Città di Castello.

Il compito dell'educazione

Forse qualcuno potrà chiedersi - e anche noi ce lo siamo chiesti - se promuovere una educazione alla vita, oltre a fare opera formativa in bioetica, possa rientrare nei compiti del MpV. La risposta non può che essere positiva. Se vogliamo, infatti, che la vita sia rispettata in ogni momento, anche quando può diventare difficile o semplicemente "scomodo" farlo; se vogliamo che la vita sia amata e non banalizzata (con gli effetti che ne conseguono e che sono sotto gli occhi di tutti), allora è necessario partire dalla radice, dal cuore dell'uomo, cioè dal centro dei suoi desideri e dei suoi affetti, del suo pensiero e della sua volontà. Anche la formazione di tipo morale può essere insufficiente, se non si è pronti ad accogliere la verità, se non si hanno le motivazioni profonde e le capacità per farlo. Far crescere nell'uomo tali capacità è compito dell'educazione. Insegnare la morale e i suoi fondamenti è una parte dell'educazione, non tutta l'educazione. Per chi ama la vita dell'uomo ed il suo bene, l'educazione è una priorità.

Il progetto per le scuole "Comunicare vita"

È anche a motivo di questa consapevolezza che il MpV di Perugia, cogliendo l'opportunità offerta dal Centro Servizi per il Volontariato (CESVOL) e coinvolgendo altre Associazioni (Movimento per la Vita di Città di Castello, Associazione Genitori Scuole Cattoliche dell'Umbria), ha dato avvio al progetto "Comunicare vita. Educazione all'amore per la vita". All'iniziativa hanno aderito 17 classi di 3 scuole perugine (Istituto B. Pascal, Liceo Classico A. Mariotti, Istituto Don Bosco) e il Liceo Classico Plinio il Giovane di Città di Castello.

La frase che dà il titolo al progetto fu usata dai vescovi italiani come tema della XX Giornata per la vita (1998); i vescovi a loro volta si erano ispirati all' "I care" di don Milani; I care significa "ho cura di, mi prendo a cuore". Nel suo insieme, la frase "comunicare vita" è quindi un gioco di parole che combina in sé più significati.

Si tratta quindi di un titolo un po' ambizioso come lo è forse anche il progetto, ma credo che non ci si possa permettere niente di meno, quando urge il compito di far incontrare i giovani con ciò che stanno cercando anche senza saperlo, nell'età in

cui la domanda di senso e di felicità si fa sentire più forte. Il progetto si propone di educare all'amore per la propria vita e per quella dell'altro, in ogni condizione e in tutto l'arco del suo sviluppo, alla bellezza ed alla responsabilità della maternità e paternità; vuole anche fornire, insieme agli elementi di base della bioetica, i fondamenti filosofici del rispetto dovuto alla vita umana, bene indisponibile. I primi tre incontri verteranno infatti sull'amore di sé, sul valore della vita e della relazione; sulla sessualità come relazione; sulla considerazione dei modelli di vita proposti dai mezzi di comunicazione; le relazioni saranno tenute da sr. Roberta Vinerba, teologa e da p. Massimiliano Michielan, teologo e psicologo. Seguiranno poi due incontri di bioetica (dott.ssa M. Tecla Cataldi, dott. Fabio Ermili, dott. Alberto Virgolino, medici esperti in bioetica) e uno di testimonianze sull'accoglienza della vita.

Il progetto prevede poi una seconda fase durante la quale gli studenti avranno occasione di entrare a diretto contatto con le istituzioni pubbliche e le associazioni di volontariato: infatti sarà loro chiesto di compiere una ricerca sugli specifici servizi rivolti alla maternità e alla famiglia (specialmente quando queste vivono situazioni difficili).

Il concorso scolastico europeo

A questo progetto si aggiunge il consueto impegno annuale per la promozione del concorso europeo in tutte le scuole medie superiori e nell'Università.

Il tema per quest'anno scolastico, nel sessantesimo anniversario della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (1948-2008), è il seguente: "Europa e diritti umani. Noi giovani protagonisti". Per aiutare gli studenti ad approfondire la riflessione è in preparazione un convegno. Chi desidera partecipare al concorso avrà tempo fino al 31 marzo 2008 per inviare i propri elaborati (in forma sia letteraria che grafica). Il premio per i vincitori è un viaggio a Strasburgo, sede del Consiglio d'Europa, dove i giovani daranno luogo ad un dibattito che si concluderà con l'approvazione di un documento finale. Altra occasione, questa, per fare "cultura della vita".

Tatiana Pauselli

lavora con noi

Abbiamo bisogno di TE!

E se sei impegnatissimo ... va bene così, perché molto probabilmente vuol dire che hai tanta voglia di fare. Crediamo che servire la vita e impegnarsi perché a tutti sia riconosciuto il diritto alla vita sia un lavoro urgente quanto entusiasmante, anche se spesso difficile.

I modi per impegnarti sono molteplici.

Ne elenchiamo alcuni ma tu stesso potrai inventarne altri:

- Accompagnamento di una "gestante/mamma" sola.
- Organizzazione eventi: ideazione, inviti, logistica, ...
- Organizzazione corsi di formazione
- Found-raising
- Se sei un professionista: consulenza medica, legale ecc..
- Se sei un insegnante...c'è tanto da fare!

Vieni ad una riunione o chiamaci, potremo parlarne insieme!

Contatti: per il MpV 348/6842253

per il CAV 075/5847231 (negli orari di apertura).

come contribuire

- Si può portare al CAV tutto ciò che può servire ad una gestante, ad una "neomamma" e ad un bambino: abbigliamento, alimenti, giochi, libri...
- Per quanto riguarda le donazioni in denaro, ricordiamo che

hanno una deducibilità fiscale del 19%. Per essere deducibile, però, la donazione deve avere tracciabilità: deve cioè avvenire attraverso un assegno o un versamento su conto corrente.

Se vuoi, puoi sostenere il volontariato per la vita in modo continuativo con un unico semplice gesto: l'addebito permanente in conto corrente. Basta recarsi una sola volta presso la propria banca e dare disposizione perché periodicamente, fino a revoca, dal proprio c/c venga fatto un bonifico sul c/c del MpV o del CAV.

Si tratterà di un gesto molto prezioso per noi, a prescindere dall'importo del donativo: infatti, anche se il donativo sarà minimo, noi sapremo di poterci contare e potremo migliorare la qualità del nostro servizio alla vita.

coordinate bancarie:

Movimento per la Vita di Perugia:

C/c bancario: 29430753, ABI 2008, CAB 3005, CIN K presso Gruppo Unicredit, Agenzia Elce.

Centro di Aiuto alla Vita di Perugia: c/c bancario (per le "adozioni prenatali"): 29445119, ABI 2008, CAB 3005, CIN K presso Gruppo Unicredit, Agenzia Elce.

C/c postale n. 53577862 (per offerte di altro tipo). Grazie

VITA CAV 2007

Dal 1° gennaio 2007

- 16 adottanti da Perugia
- 2 Progetti Gemma giunti da Fondazione Vita Nova di Milano
- 14 Bimbi nati grazie all'adozione
- 79 mamme aiutate con mezzi vari (abitini, alimenti...)
- 49 mamme hanno chiesto un'adozione prenatale a distanza, ma pur avendone i requisiti, non hanno potuto ottenerla; di queste mamme almeno 6 (a quanto ci è dato sapere) purtroppo hanno abortito.

adesioni 2008

Ricordiamo che per associarsi al MpV ci sono 3 condizioni, stabilite dallo Statuto: 1. condividere le finalità dell'Associazione, 2. presentare domanda al Consiglio direttivo dell'Associazione, 3. versare la quota associativa annuale, pari a € 25,00. Chi vuole diventare socio può compilare il modulo predisposto per la domanda di adesione.

Crediamo che, per chi condivide le finalità del MpV, associarsi sia importante, perché significa rendere esplicita e quindi più visibile la propria "simpatia" (nel senso di comunanza di idee, di passioni) per il MpV.

Alcune note "legali": i nominativi e i recapiti degli associati saranno raccolti nel "libro soci"; gli associati, a differenza degli altri, hanno diritto di voto nelle Assemblee ordinarie (almeno 2 l'anno) e straordinarie, alle quali verranno convocati ufficialmente.

Su alcune materie il potere di decisione spetta soltanto al Consiglio direttivo.

Le riunioni periodiche restano comunque aperte a tutti.

Grazie a tutti quelli che hanno dato il loro contributo e che hanno così aiutato a nascere molti bambini e, insieme...le loro mamme!

le prossime riunioni

Le riunioni avranno luogo in sede (viale O. Antinori, 34/b-Perugia), il 1° e il 3° venerdì del mese, secondo il seguente calendario:

- venerdì 21 dicembre – ore 18.00
- venerdì 4 gennaio – ore 21.00
- venerdì 18 gennaio – ore 18.00
- venerdì 1 febbraio – ore 21.00
- venerdì 15 febbraio – ore 18.00

Le riunioni sono aperte a tutti. Qualora sia la prima volta che partecipate ad una riunione, o che torniate dopo qualche tempo, vi consigliamo di fare una telefonata per accertarvi che non ci siano variazioni di calendario (tel. al 348/6842253).